

RELAZIONE ETC
Per il Comune di
“Forino”

delibera ARERA n.443/2019

INDICE

| | |
|---|----------|
| PREMESSA | 3 |
| 4 VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE | 5 |
| 4.1 Attività di validazione svolta | 5 |
| 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 5 |
| 4.3 Costi operativi incentivanti | 7 |
| 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 7 |
| 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 | 7 |
| 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing | 8 |
| 4.7 Scelta ulteriori parametri | 10 |

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Legge Regionale n.14 del 2016
C. F. 92104680647

PREMESSA

Come è noto, la Deliberazione ARERA n. 443/2019 stabilisce che la procedura di validazione dei PEF trasmessi dai gestori e dai Comuni, per le parti di rispettiva competenza, venga svolta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC).

All'ETC sono attribuite le seguenti competenze:

1. la ricezione del "PEF grezzo" da parte del gestore e del Comune;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;
3. la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (*Allegato 2 alla delibera 443*);
4. la validazione del PEF (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

Alla luce di ciò, l'Ente d'Ambito Avellino, quale ETC, oltre a validare i dati contenuti nei PEF "grezzi" trasmessi dai gestori e dai Comuni, ha nello specifico il compito di:

1. *determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:*
 - a. *coefficiente di recupero di produttività (Xa);*
 - b. *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa);*
 - c. *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);*
2. *determinare il fattore di sharing (b) sulla vendita di materiale e di energia nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2020-21;*
3. *determinare l'ulteriore parametro che contribuisce a definire il fattore di sharing sui proventi CONAI (ω) per la determinazione delle tariffe 2020-21, sempre nei range individuati da ARERA;*
4. *effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata ($\gamma1$), la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio ($\gamma2$) e la soddisfazione degli utenti del servizio, anche con rispetto alla carta dei servizi ($\gamma3$);*
5. *determinare il valore r che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, che può assumere il valore massimo pari a 4;*
6. *definire la vita utile delle discariche in accordo con il gestore, sulla base delle capacità residue e delle stime sui tempi di esaurimento delle stesse;*
7. *effettuare il riconoscimento dei costi della gestione post-operativa e di chiusura delle discariche autorizzate nel caso in cui le risorse precedentemente accantonate risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo;*
8. *verificare l'equilibrio economico finanziario del gestore.*

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Legge Regionale n.14 del 2016

C. F. 92104680647

Il Consiglio d'Ambito **con delibera n.5 del 6 luglio 2020**, ha determinato i parametri/coefficienti di competenza dell'ETC al fine di poter espletare l'attività di competenza e con **delibera n.8 del 13 luglio 2020** ha incaricato per la procedura di validazione, in attuazione dell'art. 6 della deliberazione ARERA 443/2019, il Direttore Generale che, sulla base della normativa vigente, assumerà le pertinenti determinazioni e provvederà a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

Successivamente con **deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9 del 03-09-2020** è stata approvata una modifica dei coefficienti *Xa*, *QLa* e *PGa* (rispetto a quanto stabilito nella deliberazione n.5 del 6 luglio 2020) da attribuire, sulla scorta dei PEF grezzi, caso per caso il valore più idoneo compreso nel *range* prefissato da ARERA secondo il limite complessivo derivante dalla formula generale del limite alla crescita di cui al comma 4.3 del MTR nonché di considerare, qualora fosse necessario, gli elementi di flessibilità che tengono conto, nella predisposizione dei piani economico-finanziari per l'anno 2020, dell'emergenza COVID-19, quali: *COVTV,2020 exp*, *COSTV,a exp*, *RCNDTV*, *COVTF,2020 exp*.

La presente relazione riguarda il **Comune di Forino**, il cui servizio di raccolta, trasporto e spazzamento degli RSU è affidato alla società provinciale Irpiniambiente spa.

Al riguardo l'ETC ha acquisito agli atti, prot. 949 del 13.11.2020 e prot.150 del 27.03.2020, anche la seguente documentazione:

1. dal Comune di Forino:
 - a) Delibere di approvazione PEF anni 2017, 2018 e 2019
 - b) PEF anni 2017, 2018 e 2019
 - c) Fabbisogno Standard
 - d) dati economici ai fini dell'applicazione del MTR, Relazione di accompagnamento e Dichiarazione di veridicità del Sindaco

2. dal soggetto gestore Irpiniambiente spa:
 - a. Relazione di accompagnamento al PEF con allegata la dichiarazione di veridicità del legale rappresentante della società Irpiniambiente, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della delibera 443/2019;
 - b. PEF 2017 – tabella appendice 1
 - c. PEF 2018 – tabella appendice 1

4 VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE SVOLTA

L'ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal comune, di cui in premessa, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif ed ha provveduto al completamento delle elaborazioni *Appendice 1* e *Appendice 2*, con le informazioni di propria competenza.

Nello specifico ha verificato

1. **la completezza** dei dati ed informazioni ricevute, di cui ai *contenuti minimi del PEF- art. 18 della delibera 443/2019*), prendendo atto dei seguenti documenti:

una tabella (elaborata sulla base dello schema tipo di cui all'*Appendice 1*) - corredata dalla relazione di accompagnamento (di cui allo schema tipo fornito in *Appendice 2*) e dalla dichiarazione di veridicità (secondo lo schema tipo di cui all'*Appendice 3*) - che riporta le voci dei costi di gestione e di capitale relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti, valorizzati secondo i criteri illustrati da ARERA.

2. **la coerenza e la congruità** dei dati e delle informazioni ricevute, verificando la corrispondenza di detti dati con quelli riportati nel consuntivo relativamente all'anno 2018.

4.2 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

L'art. 4 del MTR, rubricato "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*", descrive il metodo di calcolo finalizzato a verificare se il totale delle entrate tariffarie di riferimento in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$ rispetta il limite alla variazione annuale, come di seguito rappresentato:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove

ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, determinato sulla base della seguente formula (co.4.3 del MTR):

$$\rho_a = r\varrho_{i_a} - X_a + QL_a + PG_a$$

dove

$r\varrho_{i_a}$ è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%.

X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%.

L'ETC ha ampia discrezionalità nel determinare tale parametro nell'ambito del range prefissato (*nota di approfondimento IFEL Fondazione ANCI*), con l'unica condizione che deve essere maggiore di zero. (cfr linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe - *programma operativo*

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
 Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
 Legge Regionale n.14 del 2016
 C. F. 92104680647

“governance e azioni di sistema” fse 2007 – 2013 obiettivo 1 – convergenza asse e “capacità istituzionale” obiettivo specifico 5.2).

Valore attribuito (X_a):

In via cautelativa si è deciso di attribuire il valore minimo dell'intervallo di riferimento e quindi nel caso specifico $X_a = 0,1\%$

Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)

coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa):

QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 di cui all'allegato MTR alla Delibera 443/2019.

PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4.

In ciascun anno $a = \{2020,2021\}$, i coefficienti QLa e PGa sono determinati dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

| | | PERIMETRO GESTIONALE (PGa) | |
|----------------------------------|--|---|---|
| | | NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI | PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI |
| QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa) | MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa=0$ $QLa = 0$ | SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa = 0$ |
| | MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa=0$ $QLa \leq 2\%$ | SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa \leq 2\%$ |

L'ETC ha adottato con Delibera n. 5 del 06.07.2020 i seguenti criteri generali:

Valore massimo dell'intervallo di riferimento in base al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata (vedi punto 3.1.2 Dati tecnici e di qualità), determinando l'intervallo di riferimento in base alla presenza o meno di variazioni nelle attività gestionali e precisamente:

Valori attribuiti (QLa , PGa):

Nel caso specifico non vi sono variazioni nell'attività gestionale come si evince dalla relazione dell'Ente. Ne consegue:

$PGa = 0\%$

$QLa = 0\%$

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Legge Regionale n.14 del 2016
C. F. 92104680647

4.3 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

La componente $COI_{TF,a}^{exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi.

4.4 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, ai sensi di quanto previsto dal comma 4.4 del MTR valutati i previsti miglioramenti dei servizi con variazioni delle modalità e miglioramento delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi

Dalle risultanze delle elaborazioni svolte non si rinviene la necessità del superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

4.5 FOCUS SULLA GRADUALITÀ PER LE ANNUALITÀ 2018 E 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

- ✓ fattore di sharing sui proventi CONAI (ω) per la determinazione delle tariffe 2020-21 ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$

ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4]: un valore di ω_a pari al limite inferiore 0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Legge Regionale n.14 del 2016
C. F. 92104680647

L'ATO Avellino, sul punto, ha approvato la definizione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito per il completamento del PEF in attuazione della deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 e successive con apposita Deliberazione del Consiglio d'Ambito proponendo di attribuire i valori di competenza in considerazione della percentuale certificata di raccolta differenziata e del tasso di riciclo.

Nel caso specifico, atteso che per il Comune di Forino l'ultima percentuale certificata dall'Osservatorio Regionale dei Rifiuti della Campania (ORGR) è pari a 61,97 per l'anno 2018, si è deciso di assegnare secondo quanto determinato con Deliberazione n. 5 del 06.07.2020, in base al conseguito valore di raccolta differenziata, il seguente valore:

$\omega a = 0,25$;

✓ **valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata ($\gamma 1$), la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio ($\gamma 2$) e la soddisfazione degli utenti del servizio, anche con rispetto alla carta dei servizi ($\gamma 3$);**

- $\gamma 1, a$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere, pertanto si propone di assegnare un valore massimo assoluto per i comuni nei quali è raggiunto o superato il 65% di percentuale di raccolta differenziata (dato 2018 Certificato dalla Regione Campania), verrà invece assegnato il valore minimo assoluto per i Comuni che hanno una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 40%. Per valori di percentuale di RD compresi tra 41% e 64,99% verrà assegnato il valore intermedio. A titolo esemplificativo per $\gamma 1, a$ appartenente all'intervallo [-0,45; -0,3] verranno attribuiti i seguenti:

- ✓ fascia A RD fino al 40% = - 0,30
- ✓ fascia B RD dal 41 al 64% = - 0,38
- ✓ fascia C RD dal 65% = - 0,45 (miglioramento per gli utenti)

Atteso il 61,97% di RD certificato per l'anno 2018 , si è assegnato a $\gamma 1, a$ il valore pari a - 0,38;

- $\gamma 2, a$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (41,95): si è proposto di assegnare un valore medio d'Ambito pari a $\gamma 2, a = - 0,22$

si è assegnato a $\gamma 2, a$, quindi, il valore pari a -0,22;

- $\gamma 3, a$ è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi: a livello di ambito si attribuisce un valore medio pari a -0,10.

$\gamma 3, a$ il valore pari - 0,10;

4.6 FOCUS SULLA VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
 Legge Regionale n.14 del 2016
 C. F. 92104680647

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

✓ **fattore di *sharing* (b) sulla vendita di materiale e di energia**

b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6],

concerne le seguenti categorie di ricavo:

1. derivanti la vendita di materiale o energia ottenuti dai rifiuti sul libero mercato;
2. componenti di ricavo diverse da quelle relative alla gestione dei RU ottenute avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato;
3. derivanti dai corrispettivi CONAI.

Di seguito si riporta in estratto tabella della nota di approfondimento IFEL Fondazione ANCI *Nuovi parametri/componenti di costo introdotti dal MTR di competenza dell'ETC e loro rispettiva incidenza*

| Fattore di <i>sharing</i> | Valori min. del range ammesso per i fattori di <i>sarin</i> | Valori max del range ammesso per i fattori di <i>sharing</i> |
|----------------------------------|--|--|
| b | Massimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e massimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti | Minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti |
| | Minima detrazione dei costi da inserire nel PEF e minimo beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio | Massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio |
| | | Necessità di giustificare la scelta da parte dell'Etc |

I fattori di *sharing* sono determinati dall'ETC all'interno di range prestabiliti dall'Autorità in totale indipendenza, anche se ARERA richiede che nella relazione di accompagnamento al PEF l'ETC descriva *“le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia”*

Alla luce della situazione attuale che vede l'Ente d'ambito operativo ma non ancora subentrato nelle attività di affidamento della gestione in attuazione della Legge Regionale n. 14/2016 e del DLgs n. 152/2006 s.m.i., si propone di attribuire al fattore di *sharing* **b** in base alla percentuale di Raccolta Differenziata in tre fasce (Delibera di Consiglio d'Ambito n.5) e precisamente:

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Legge Regionale n.14 del 2016
C. F. 92104680647

- | | |
|-------------|------------------|
| 1. fascia A | RD fino al 40% |
| 2. fascia B | RD dal 41 al 64% |
| 3. fascia C | RD dal 65% |

Nel caso specifico, atteso che il soggetto gestore non indica alcun provento nei dati comunicati, si è attribuito il valore al fattore di sharing **b** come da Delibera n.5 sopra richiamata:

b = 0,45;

✓ **Determinazione del valore *r*, numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.**

- *r* rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del **numero di rate (*r*)** per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate.

Per l'annualità in corso, l'Ente ha deciso di attribuire il valore ad (*r*) il valore pari a 4.

4.7 SCELTA ULTERIORI PARAMETRI

Non è stata effettuata la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte dell'Ente territorialmente competente sulla relativa quantificazione.

TARIFFA COMPLESSIVA RICONOSCIUTA

Dall'applicazione dei coefficienti di esclusiva competenza dell'ETC e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta quanto di seguito descritto:

Composizione tariffaria dopo riclassificazione

| | |
|-------------------|---------|
| Tariffa variabile | 475.130 |
| Tariffa fissa | 427.732 |

Anno 2020

| | |
|---------------------|---------|
| Tariffa complessiva | 902.861 |
|---------------------|---------|

Il Direttore Generale
f.to ing. Annarosa Barbati